

Codice A1814B

D.D. 16 febbraio 2026, n. 245

Pratica AL-AT 2591 - Concessione demaniale in sanatoria per attraversamento in subalveo del torrente Orba con condotta fognaria finalizzata al collegamento e conseguente immissione degli scarichi fognari del Comune di Molare nel collettore di Ovada al confine dei comuni di Molare (AL) e Ovada (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente:..



ATTO DD 245/A1814B/2026

DEL 16/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT 2591 - Concessione demaniale in sanatoria per attraversamento in subalveo del torrente Orba con condotta fognaria finalizzata al collegamento e conseguente immissione degli scarichi fognari del Comune di Molare nel collettore di Ovada al confine dei comuni di Molare (AL) e Ovada (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente: So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802)

Il dott. Mauro Bressan, in qualità di legale rappresentante della Società Gestione Riunita Idrico S.p.A (di seguito So.Ge.Ri. S.p.A.), con sede legale in via Damiano Chiesa , n. 18 – 15121 ALESSANDRIA – C.F./Partita IVA 02525300063, ha presentato istanza, acquisita al nostro prot. n. 56216 in data 17/12/2025, per ottenere la concessione demaniale in sanatoria per attraversamento in subalveo del torrente Orba con condotta fognaria finalizzata al collegamento e conseguente immissione degli scarichi fognari del Comune di Molare nel collettore di Ovada al confine dei comuni di Molare (AL) e Ovada (AL).

All'istanza, inviata telematicamente tramite pec, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti digitalmente dall'Ing. Giacomo Boccaccio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. 939, in base ai quali è descritta l'occupazione di fatto esistente e mai concessionata.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 2639 del 21/01/2026.

Il manufatto in esame risulta ubicato in subalveo del corso d'acqua pubblico denominato torrente Orba, iscritto al n. 63 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria.

Ai fini della sua autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, dagli atti d'ufficio del Settore risulta che con D.D. n. 1118/DB14.07 del 27/04/2011 è stato autorizzato, in favore dell'allora gestore del servizio ACQUE POTABILI S.p.A., l'intervento di consolidamento dell'attraversamento in subalveo del torrente Orba mediante condotta fognaria, da realizzarsi attraverso la formazione di un cordolo in c.a. fondato su micropali e la posa di massi ciclopici disposti a scivolo per raccordare la quota di fondo alveo.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare i ratei del canone, il deposito cauzionale e gli indennizzi pregressi nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che l'opera risulta realizzata nell'anno 2005, come attestato nella relazione tecnica, e che la Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) occupa sine titolo l'area demaniale per la quale ha chiesto la regolarizzazione, la medesima è tenuta alla corresponsione del relativo indennizzo, così come stabilito dall'art. 1 bis della l.r. n. 12/2004, uguale al valore del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato del 30 per cento e calcolato con riferimento ai 5 anni pregressi, ex art. 1, comma 5 quater della l.r. n. 12/2004, per un ammontare complessivo di Euro 1.180,00 (millecentottanta/00)

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 16/12/2025, associate all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che la Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.815,00 (milleottocentoquindici/00) di cui:

- Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 199,00 (centonovantanove/00) dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 1.180,00 (millecentottanta/00) dovuti a titolo indennizzi pregressi dal 2021.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-

2028, annualità 2026, dovuti dalla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) - C.F./Partita IVA 02525300063, la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 199,00, dovuto a titolo di ratei canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 1.815,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dalla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) a titolo di deposito cauzionale e di ratei del canone demaniale dell'anno in corso e indennizzi pregressi a cui dovrà essere associato rispettivamente il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e il n. acc. 516/2026 assunto con la con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 03/02/2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- D.G.R. n. 11-2145/2026 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della L.R. 24/12/25, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026.";

determina

- di concedere alla Società So.Ge.Ri. S.p.A., con sede legale in via Damiano Chiesa , n. 18 – 15121 ALESSANDRIA – C.F./Partita IVA 02525300063, l'occupazione del sedime demaniale in sanatoria per l'attraversamento in subalveo del torrente Orba con condotta fognaria finalizzata al collegamento e conseguente immissione degli scarichi fognari del Comune di Molare nel collettore di Ovada al confine dei comuni di Molare (AL) e Ovada (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nella D.D. n. 1118/DB14.07 del 27/04/2011;
- di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli

obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso, mediante avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802) – C.F./Partita IVA 02525300063, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che la somma di Euro 199,00 dovuta dalla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802), a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso, verrà incassata sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705);

di dare atto che la somma di Euro 1.180,00 dovuta dalla Società So.Ge.Ri. S.p.A. (Codice soggetto 395802), a titolo di indennizzi pregressi dal 2021 al 2025, verrà incassata sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare_SOGERI__Orba_Molare_Ovada.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di Concessione demaniale in sanatoria per attraversamento in subalveo del torrente Orba con condotta fognaria finalizzata al collegamento e conseguente immissione degli scarichi fognari del Comune di Molare nel collettore di Ovada al confine dei comuni di Molare (AL) e Ovada (AL), rilasciato alla Società Gestione Riunita Idrico S.p.A (di seguito So.Ge.Ri. S.p.A.), con sede legale in via Damiano Chiesa, n. 18 – 15121 ALESSANDRIA – C.F./Partita IVA 0252530063, nella persona del Legale rappresentante...

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della So.Ge.Ri. S.p.A., con sede legale in via Damiano Chiesa , n. 18 – 15121 ALESSANDRIA – C.F./Partita IVA 0252530063, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del ../../.. , che si intendono qui integralmente richiamate e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nella D.D. n. 1118/DB14.07 del 27/04/2011.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede della So.Ge.Ri. S.p.A. in via Damiano Chiesa,n. 18 – 15121 ALESSANDRIA. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario
Il Legale rappresentante

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore

*(firmato in digitale)**

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.